

DETERMINAZIONE N. 197 DEL 5 NOVEMBRE 2021

OGGETTO: Sistema di misurazione e valutazione della performance per il personale dirigente di livello non generale-assegnazione "Bonus reputazionale" anno 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con la deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

Visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di cui alla determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 4 marzo 2020, così come aggiornata dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 5 novembre 2020;

Considerata, in particolare, la previsione, al paragrafo 11.6, dell'assegnazione al personale dirigente di livello non generale di un "Bonus reputazionale", individuato quale strumento, che non ha una valenza economica, volto alla valorizzazione del merito, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e alla crescita delle competenze professionali;

Visto il messaggio Hermes n. 1845 del 7 maggio 2021, con il quale è stato dato avvio al ciclo della valutazione finale della performance individuale del personale dirigente, relativo all'anno 2020;

Visto il messaggio Hermes n. 3064 del 10 settembre 2021, con il quale, a conclusione del predetto ciclo di valutazione, è stata avviata la procedura di assegnazione del "Bonus reputazionale" come prevista dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) in uso nell'anno di riferimento;

Vista la determinazione direttoriale n. 121 del 9 giugno 2021, con la quale, in ossequio alle disposizioni di cui al citato SMVP, è stato costituito il "Comitato delle Eccellenze" - organo deputato all'esame delle candidature per l'assegnazione del "Bonus reputazionale" - composto dal Direttore generale, in qualità di Presidente, dal Direttore centrale Risorse umane e dal Direttore regionale Veneto, in qualità di componenti;

Preso atto che, scaduti i termini individuati nel messaggio Hermes n. 3064 del 10 settembre 2021 per la presentazione delle candidature ai fini dell'assegnazione del "Bonus reputazionale", la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso tutta la documentazione al Comitato delle Eccellenze come sopra richiamato;

Tenuto conto che il Comitato, nella riunione del 12 ottobre 2021, ha esaminato le candidature presentate, le relazioni motivazionali a corredo delle stesse, valutando i curricula secondo i criteri richiamati nell'SMVP: esperienze professionali correlate a specifiche competenze possedute; risultati conseguiti; specializzazione professionale; capacità innovative; gestione delle risorse;

Considerato che il "Bonus reputazionale" è assegnato, nei limiti del 10% delle candidature presentate, ai dirigenti risultati maggiormente idonei;

preso atto che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione a corredo delle candidature, il "Comitato delle Eccellenze" ha ritenuto maggiormente idonei, tra i dirigenti proposti, il dott. Domenico De Fazio e il dott. Filippo Pagano, in ragione delle rilevanti competenze professionali, delle spiccate capacità manageriali, degli eccellenti risultati conseguiti, anche mettendo in campo iniziative innovative, di cui hanno dato prova nello svolgimento degli incarichi loro assegnati nel 2020, connotato dalla eccezionalità derivante dalla pandemia da Covid19;

Ritenuto che i suddetti dirigenti, hanno acquisito notevole e pluriennale esperienza sul territorio, mettendo a disposizione, con non comune spirito di appartenenza verso l'Istituto, le loro conoscenze e professionalità per la realizzazione di attività e progetti ad elevato valore strategico per l'Istituto e a supporto delle sedi territoriali con forte impatto sul servizio reso all'utenza, dimostrando una eccezionale capacità nella gestione e coordinamento di gruppi di lavoro, anche di carattere emergenziale, e di reti di referenti interni all'Istituto ed esterne, al fine di fronteggiare le criticità causate dalla pandemia e mantenere alto, al contempo, lo standard qualitativo e quantitativo di produzione;

Tenuto conto, in particolare, che il dott. Domenico De Fazio, durante il corso del 2020, oltre all'incarico di Responsabile dell'Ufficio centrale Estratto conto dipendenti pubblici – posizione caratterizzata da spiccata trasversalità, elevata complessità ed eccezionale rilievo organizzativo, con particolare riferimento alla gestione e sviluppo delle risorse assegnate - ha svolto l'incarico di "*Responsabile della gestione operativa della task force COVID della Direzione generale*". L'Ufficio ECO Dipendenti pubblici, solo nel 2020, ha raggiunto una percentuale di realizzazione degli obiettivi produttivi e di performance - integrati con i dati relativi all'attività aggiuntiva svolta in favore della Task Force COVID di Direzione generale - che si è attestata al 147%, garantendo lo smaltimento delle domande in giacenza e la sistemazione delle posizioni assicurative grazie anche alla stipula di numerosi Accordi con le Amministrazioni pubbliche interessate, nonché grazie agli ottimi rapporti e contatti tessuti con le strutture centrali e territoriali dell'Istituto;

Rilevato che, i notevoli risultati raggiunti, sia dall'Ufficio ECO che dalla Task force della Direzione generale- composta da circa 200 dipendenti provenienti da 16 diverse strutture centrali- dimostrano, da parte del Dott. De Fazio, il possesso di una spiccata capacità di *problem solving*, orientamento al risultato, vocazione al coordinamento di attività complesse, ma anche una notevole attitudine all'innovazione – attraverso proposte di modifica degli applicativi tesi a semplificare l'attività degli operatori e ridurre i tempi di istruttoria delle varie tipologie di domande, proposte di modifica normativa sottoposte alle Direzioni competenti per materia, attività di *Knowledge management* finalizzata alla predisposizione di strumenti e documenti volti al miglioramento continuo dei processi, alla standardizzazione delle prassi e alla condivisione delle conoscenze – e ottima capacità di gestione e sviluppo professionale delle numerose risorse umane assegnate sia all'Ufficio ECO sia alla Task force COVID, attraverso la promozione di iniziative volte all'ampliamento delle professionalità, all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, alla valorizzazione del merito;

Tenuto conto, altresì, con specifico riferimento al dott. Filippo Pagano, dirigente dell'Area "Datori di Lavoro" della Direzione centrale Entrate e con funzioni vicarie

del Direttore centrale, della pluriennale esperienza acquisita, sia a livello territoriale che centrale, della conseguente completezza e trasversalità del profilo professionale, dei notevoli risultati raggiunti nei diversi ambiti, dell'elevata competenza tecnica, della costante disponibilità rispetto alle esigenze e alle richieste dell'Istituto, e delle capacità manageriali dimostrate nello svolgimento degli incarichi assegnati. Di particolare rilievo, l'attitudine a una proficua collaborazione con il mondo aziendale, gli intermediari professionali e gli uffici dei Ministeri vigilanti o di altre pubbliche amministrazioni, rivelatasi produttiva di consenso, legittimazione e sostegno alle posizioni dell'Istituto. Particolarmente spiccata, inoltre, l'attenzione dedicata all'utenza di riferimento e alle risorse umane assegnate;

Preso atto che il dott. Pagano, con particolare riferimento all'anno di valutazione di cui trattasi, connotato dall'eccezionalità dell'emergenza sanitaria e dalla conseguente straordinaria crisi economica, ha curato l'attuazione degli innumerevoli e continui interventi normativi a supporto dei cittadini e delle imprese in difficoltà, riguardanti gli obblighi informativi e contributivi dei datori di lavoro pubblici e privati, i benefici, gli sgravi e le sospensioni contributive, l'assetto ordinamentale e contributivo dei fondi di solidarietà, la normativa internazionale di sicurezza sociale, settori chiave, assurti, nell'anno di riferimento, ad un eccezionale rilievo strategico per l'Istituto, per il mondo delle aziende e per gli stessi obiettivi del Governo. Nello svolgimento di tali attività ha, altresì, assicurato che l'azione dell'Istituto si rivelasse efficace e tempestiva. A tal proposito, si evidenzia il rilevante apporto dell'Area datori di lavoro, diretta dal Dott. Pagano, sia come struttura proponente sia come struttura coinvolta, per materia, nella redazione del cospicuo numero di circolari e di messaggi emanate dall'Istituto nel corso del 2020, nonché l'elevata mole di risposte ai quesiti e FAQ evasa dalla stessa;

Tenuto conto, altresì, del continuo supporto reso alle strutture territoriali per l'allineamento interpretativo, il riscontro ai quesiti, l'ascolto e la raccolta di problematiche applicative, anche attraverso iniziative innovative, quali la creazione di canali di comunicazione web, atti alla rapida soluzione delle criticità espresse dalle strutture territoriali, nonché la particolare tempestività ed efficacia nell'individuazione e messa in atto di tutte le soluzioni tecniche utili alla concreta attuazione delle disposizioni normative succedutesi nel tempo a tutela dei lavoratori e delle imprese in difficoltà;

preso atto delle valutazioni del Comitato delle Eccellenze;

per le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

Il "Bonus reputazionale" riferito al ciclo di valutazione finale della performance individuale per il personale dirigente di livello non generale dell'anno 2020 è assegnato a:

dott. Domenico De Fazio;

dott. Filippo Pagano.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Direzione centrale Risorse umane e alla Direzione centrale Formazione e Sviluppo Risorse umane per gli adempimenti conseguenti.

Documento firmato in originale